



il quotidiano del Polesine

GIACCIANO CON BARUCHELLA

Addio a Tino Pavan 10 anni da sindaco oggi il funerale

■ A pagina 28

CHIOGGIA

Fumogeno in campo arriva il daspo per il tifoso

■ A pagina 18

L'INIZIATIVA

Domani con la Voce il libro sulle escursioni che danno benessere

■ A pagina 12

RUGBY ROVIGO

Si avvicina il giorno della semifinale-derby arbitrerà Bottino

■ A pagina 11

**FUSIONI DI COMUNI** In Veneto 25 milioni per gli ultimi due anni, ma il Polesine resta a secco

## Più soldi a chi si unisce

RIFIUTI

Villadose tuona contro la legge sulle discariche

■ A pagina 6

SOCIETÀ PARTECIPATE

As2 nella bufera "Figuraccia segno di incapacità"

■ A pagina 7

NADIA ROMEO

"Tutelare il Polesine dalla subsidenza"

■ A pagina 8

IN CITTÀ

Disinfestazione contro le zecche



■ A pagina 6

Pochi giorni fa il Ministero dell'Interno ha comunicato il riparto definitivo del contributo straordinario spettante per gli anni 2023 e 2024 alle fusioni tra Comuni. Gli importi precedentemente erogati sono stati infatti integrati con nuove risorse, provenienti dal fondo di solidarietà comunale. Una bella notizia per le 14 aggregazioni del Veneto, che ottengono così contributi aggiuntivi rispetto a quelli definiti in precedenza, nell'ambito di un quadro regolativo statale e regionale particolarmente favorevole ai processi aggregativi: infatti, i contributi statali vengono erogati per 15 anni dalla fusione e a questi si aggiungono ulteriori risorse assegnate dalla Regione del Veneto. Secondo l'analisi della **Fondazione Think Tank Nord Est**, in Veneto arriveranno quindi altri 558.000 euro, divisi tra le annualità 2023 e 2024. In totale, i contributi 2023 superano gli 11,2 milioni di euro, mentre per il 2024 si sfiorano i 13,5 milioni: la cifra finora più alta di sempre. Non un euro, però, per il Polesine, dove di fusioni, dopo Porto Viro, non se ne sono più fatte. Ma ora, da Castelmassa a Porto Tolle, i sindaci tornano a rilanciare l'idea.

■ A pagina 3

### Asfaltature al via



■ A pagina 4

CARABINIERI

Centro estetico fuori regola multa e sequestro

■ A pagina 7

ROSOLINA

Saccheggiate auto in sosta lungo il fiume

■ A pagina 23

### Dietro le quinte

Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Marco Venuto è in fibrillazione. C'è nell'aria l'ipotesi di essere nominato assessore della giunta Cittadini? Non proprio. La tensione di Venuto sta salendo perché mancano solo due giorni alla semifinale di ritorno che la Rugby Rovigo Delta giocherà domenica in casa contro il Petrarca Padova. Insomma, al richiamo del "derby d'Italia" non si può resistere. E Venuto che, da tifoso sfegatato, è anche uno dei fondatori delle Posse rossoblu non fa eccezione. "Domenica sarò al mio posto al tamburo" annuncia infervorato. L'immagine si presta a diverse interpretazioni: più simile all'iconico "Mr. Tambourine Man" cantato da Bob Dylan o al Mr. Tamburino citato dal maestro Battiato nella sua "Bandiera bianca"? Meglio il primo, perché le bandiere bianche non si addicono ai Bersaglieri.

# PRIMO PIANO POLESINE

L'ANALISI La **Fondazione Think Tank Nord Est**: "Fare rete tra municipi è oggi fondamentale"

## Fusioni: pioggia di soldi ma non qui

Altri 558mila euro per i Comuni della regione che si sono uniti; tra 2023 e 2024 in totale quasi 25 milioni

Francesco Campi

ROVIGO - Il Polesine continua a spopolarsi e in questo momento inizia a soffrire anche di nansismo amministrativo, con il capoluogo Rovigo sceso sotto i 50mila abitanti, Adria sotto i 20mila e solo Porto Viro, Occhiobello, Lendinara e Badia ancora sopra i 10mila. Sostanzialmente solo nove sono i Comuni sopra i 5mila abitanti dei 50 totali, quindi 41 sono al di sotto di questa soglia, mentre sono saliti a quattro quelli che non raggiungono nemmeno il migliaio di abitanti: Gaiba, Villanova Marchesana, Canda e Calto. Intanto, il 29 aprile scorso è stata disposta dal Ministero dell'Interno l'erogazione del saldo spettante del contributo, per gli anni 2023/2024, agli enti istituiti a seguito di fusione tra Comuni. Che spettano fino al 15esimo anno della fusione. E, come nota la **Fondazione Think Tank Nord Est**: "in Veneto arriveranno quindi altri 558mila euro, divisi tra le annualità 2023 e 2024. In totale, i contributi 2023 superano gli 11,2 milioni di euro, mentre per il 2024 si sfiorano i 13,5 milioni: la cifra finora più alta di sempre. Anche a livello nazionale gli stanziamenti sono complessivamente aumentati: nel 2023 si attestano a 84,2 milioni di euro, mentre nel 2024 raggiungono il valore record di 88,5 milioni". E il Polesine? Zero euro. Perché se in principio fu Porto Viro, con il matri-



Lo scoglio dell'urna La scheda del referendum consultivo per la fusione fra Polesella e Guarda, fusione naufragata nel 2023

mente aumentati: nel 2023 si attestano a 84,2 milioni di euro, mentre nel 2024 raggiungono il valore record di 88,5 milioni". E il Polesine? Zero euro. Perché se in principio fu Porto Viro, con il matri-

monio fra Donada e Contarina celebrato nel 1995 e fresco delle celebrazioni del trentennale, in provincia di Rovigo ogni successivo tentativo di mettere insieme più Comuni è stato un buco nell'acqua. Dal progetto di

Civitanova Polesine, pensato nel 2009 e naufragato nel 2014, fra Fratta, Pincara, Costa di Rovigo, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villamarzana e Arquà Polesine, fino all'ultimo di Polesella e Guarda, affossato dal referendum nel 2023, tutto si è sempre scontrato contro una strenua difesa dei campanili, vedi anche l'ipotesi di unire Ceneselli, Castelmassa e Calto, mentre Castelnuovo Bariano si era sfilata, ma anche Occhiobello, Sienta, Gaiba e Canaro, nonché sempre Polesella con Frassinelle e Polesella.

Così i polesani restano spettatori mentre, per le annualità 2023 e il 2024, i contributi aggiuntivi interessano soprattutto Bellunese e Vicentino. Complessivamente, in provincia di Bellunese, Borgo Valbelluna arriva a un totale nel biennio di 3,9 milioni, Alpagò a 2,5, Longarone a 2,4, Setteville a 1 milione, Val di Zoldo a 1,4 milioni e Quero Vas 583mila. Nel Vicentino, 2,1 milioni per Valbrenta, 868mila per Sovizzo, e 1,6 milioni per Colciere-

sa, come per Barbarano Mossano, 1,4 per Lusiana Conco e 930mila euro per Val Liona. In provincia di Treviso a Pieve del Grappa sono destinati 1,8 milioni, mentre nel Padovano a Sall'ultimo di Polesella e Guarda, affossato dal referendum nel 2023, tutto si è sempre scontrato contro una strenua difesa dei campanili, vedi anche l'ipotesi di unire Ceneselli, Castelmassa e Calto, mentre Castelnuovo Bariano si era sfilata, ma anche Occhiobello, Sienta, Gaiba e Canaro, nonché sempre Polesella con Frassinelle e Polesella.

■ Dopo Porto Viro nessuno ci è più riuscito

la **Fondazione Think Tank Nord Est** perché fare rete tra municipi è oggi fondamentale, considerando le difficoltà nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei territori, soprattutto quelli più periferici. Il futuro dei piccoli Comuni si costruisce a partire da progetti di rete tra amministrazioni per gestire con efficienza le risorse a disposizione, con l'obiettivo di favorire la nascita di nuove attività economiche, quale condizione necessaria per attrarre giovani e famiglie".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PARERI I sindaci aprono la porta: "Percorso da costruire insieme"

## "La questione non è più rinviabile"

ROVIGO - "E' chiaro che la questione della sopravvivenza degli enti locali e soprattutto davanti a calo demografico, taglio continuo dei trasferimenti, crescita esponenziale di quello che è il costo dei servizi da erogare la cittadinanza, quindi il mantenimento dei servizi, di fatto anche degli uffici stessi e della capacità gestionale, portano a un'idea di area vasta: un'unione di Comuni o la fusione stessa per dare vita a un Comune che abbia abitanti, capacità di erogazione dei servizi e propensione anche per le attività economico sociali, è una cosa alla quale nessuno oggi può più sottrarsi". Ad aprire la porta al ragionamento sul tema è il sindaco di Porto Tolle **Roberto Pizzoli**, che già in tempi lontani aveva accarezzato l'idea di un enorme comune unico del Delta, anche se però quando in precedenza era circolata l'ipotesi di fusione con Taglio di Po si era detto contrario.

Ormai però è passato un secolo. Netamente schierato a favore della fusione, il sindaco di Castelmassa **Federico Ragazzi**: "La lista Castelmassa Nuova ha da sempre sostenuto che la fusione tra Comuni possa rappresentare un'opportunità concreta per rivitalizzare il territorio. Un tentativo in tal senso fu intrapreso già nel lontano 2012 ma, nonostante la grande determinazione dell'allora Amministrazione Boschini, tutto si è poi arenato. La triste realtà, però, è andata avanti, mentre noi siamo ancora fermi: ogni giorno che passa rappresenta, a mio parere, un'occasione persa per il nostro territorio. E' evidente che si tratta di un percorso da costruire insieme, partendo dal basso, coinvolgendo la società civile, il mondo dell'associazionismo, del volontariato e tutti coloro i quali ritengono che il nostro territorio non possa ridursi in luogo da cui i giovani fug-

gono, senza alcun tipo di prospettiva, e con un indice di vecchiaia tra i più alti del Veneto. Personalmente, sarei disposto a lasciare immediatamente il mio incarico, se questo potesse servire a raggiungere un risultato di così grande importanza per il nostro Alto Polesine". **Luca Prando**, sindaco di Lusia, si dice favorevole ma "non in modo indiscriminato: creare macroaree senza senso sarebbe controproducente. Io vedrei bene una municipalità unica con Lendinara e Villanova del Ghebbo, per un territorio da 15-16.000 abitanti. Sarebbe gestibile e garantirebbe nuovi servizi senza perdere identità". **Egisto Marchetti**, sindaco di Ceregnano, sembra più cauto: "La fusione deve essere il punto di arrivo di un percorso ben studiato. Alcuni tentativi nella nostra provincia sono falliti proprio per mancanza di preparazione. Noi già



Il mio regno per una fusione Federico Ragazzi

collaboriamo con Gavello per l'assistenza sociale e per la Festa del 2 giugno. Serve un lavoro graduale prima di pensare a una fusione vera e propria".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acquista una **Veneta Cucine**, il piano **CARANTO** è in **omaggio**.

**24 MESI A TASSO ZERO**

\*Regolamento presso il punto vendita o su [venetacucine.com](http://venetacucine.com)

## DIAMO VALORE ALLE TUE SCELTE

# Veneta Cucine

**PATIO**  
ARREDA LA TUA CASA  
[www.patio.it](http://www.patio.it)

FERRARA Via Modena 250 - Tel. 0532 731138  
PORTO VIRO (RO) Via Po Vecchio 1 - Tel. 0426 321260

segui su patio arreda

All'interno il fascicolo dedicato allo sport polesano

HAI GIOIELLI CHE NON INDOSSI PIÙ E CHE NON FANNO PIÙ PARTE DELLA TUA VITA?

TRASFORMA CIÒ CHE NON USI IN UN'OPPORTUNITÀ DI GUADAGNO.

DIAMO IL GIUSTO VALORE AL TUO ORO CON PAGAMENTO IMMEDIATO.

ROVIGO via Umberto I, 27/B [www.comproororovigo.it](http://www.comproororovigo.it) 0425 202027